

ELEZIONI AMMINISTRATIVE: EXIT POLL, TESTA A TESTA A ROMA, CENTROSINISTRA AVANTI A TORINO E MILANO

4 Ottobre 2021



ROMA - Consultazione elettorale per il rinnovo di 1.192 amministrazioni comunali, per le suppletive della Camera e per le regionali in Calabria: chiuse le urne i primi exit poll. L'affluenza è stata del 59,82%.

A Roma testa tra Enrico Michetti del centrodestra con il 27-31% e Roberto Gualtieri del centrosinistra con il 65,5-30,5%, segue con il 16,5%-20,5% e Carlo Calenda

Azione come pure la sindaca uscente pentastellata Virginia Raggi al 18-22%

A Milano in testa il centrosinistra di Beppe Sala è 51%-55% che distacca il candidato del centrodestra Luca Bernardo 32%-36% Seguono Layla Pavone (M5s) e Gianluigi Paragone, entrambi con una forchetta del 2-4%.

A Napoli primo Gaetano Manfredi del centrosinistra ed M5s è al 49%-53% Catello Maresca del centrodestra al 23%-27%, Antonio Bassolino al 10%-14%

A Torino Stefano Lo Russo del centrosinistra è al 43%-47%, Paolo Damilano del centrodestra al 38%-42% mentre Valentina Sganga Movimento 5 Stelle è al 6-10%

A Bologna con 59%-63% Matteo Lepore del centrosinistra e Movimento 5 stelle distate con il 31%-35% Fabio Battistini del centrodestra.

In base al primo Exit poll del consorzio Opinio Italia per la Rai, alle comunali a Trieste il candidato Roberto Dipiazza (centrodestra) raggiunge una forchetta del 46-50%. seguito da Francesco Russo (centrosinistro.) con il 29-33%. Seguono Riccardo Laterza (9-13%) e Alessandra Richetti (2-4%)

Alle regionali in Calabria, secondo il primo exit poll di consorzio Opinio Italia per Rai, il candidato di centrodestra Roberto Occhiuto è in testa con il 46,5-50,5%, a seguire la candidata di centrosinistra Amalia Cecilia Bruni 24-28%. Luigi de Magistris è al 21-25% mentre Mario Oliverio è al 1,5-3,5%.

La tornata elettorale inevitabilmente avrà riflessi importanti sul quadro politico nazionale. Il Pd cerca il riscatto dopo la sconfitta delle amministrative del 2016 quando i Dem persero sia Roma che Torino: in campo lo stesso segretario, Enrico Letta che corre alle suppletive di Siena per un seggio alla Camera. Dal verdetto delle urne arriverà anche una indicazione precisa sul futuro dell'alleanza del Partito democratico con il Movimento Cinque Stelle e sull'ipotesi di coalizione larga del centrosinistra.

Il voto sarà un test chiave anche per il centrodestra e misurerà i rapporti di forza all'interno dell'alleanza, tra la Lega di Matteo Salvini, FdI di Giorgia Meloni, e Forza Italia. Sullo sfondo la trattativa per l'elezione del presidente della Repubblica attesa a partire da gennaio e su cui i partiti inizieranno a misurarsi da subito, a cominciare dal voto di oggi.

LE PRINCIPALI SFIDA

A Roma, dove le liste presentate sono complessivamente 39, la sindaca ricandidata Virginia Raggi ne schiera sei. Al suo fianco l'ex miss Italia Nadia Bengala e l'ex ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. Con Roberto Gualtieri (7 liste) c'è Ubaldo Righetti, campione d'Italia con la Roma di Liedholm nel 1982/1983. L'ex calciatore troverà sull'altro versante una sua vecchia conoscenza: lo storico centrocampista giallorosso Antonio Di Carlo, al fianco di Enrico Michetti (centrodestra). L'avvocato 'tribuno' può far conto anche sull'ex capitano biancoceleste Angelo Gregucci e sull'attore comico Pippo Franco. Quanto a Carlo Calenda ha puntato su una sola lista capeggiata da un'imprenditrice.

A Milano il sindaco Beppe Sala, che ha al suo fianco ben otto liste e l'ex campione di ciclismo Gianni Bugno, dovrà vedersela con Luca Bernardo per il centrodestra e con la manager Layla Pavone per i 5 stelle. Tra i candidati anche un no vax della lista del Movimento 3V. La capolista della Lega è la presidente di Federfarma Lombardia Annarosa Racca, quello di FdI è il giornalista Vittorio Feltri.

A Napoli complessivamente sono sette i candidati sindaco: oltre a Gaetano Manfredi (Pd e M5s) e Catello Maresca, c'è Antonio Bassolino e Matteo Brambilla (dissidenti 5s). Non manca un aspirante primo cittadino del movimento 3V, area no vax e no Green pass.

Diciannove le liste presentate a Bologna, a sostegno di otto candidati. Matteo Lepore, sostenuto da Pd e 5s, schiera, oltre alla sardina Mattia Santori, la prof di Patrick Zaki Rita Monticelli. L'avversario di centrodestra è Fabio Battistini. Il candidato Andrea Tosatto è sostenuto da 3V - Verità libertà.

A Torino le liste sono 30 a sostegno di 13 candidati sindaco, tra cui Stefano Lo Russo per il centrosinistra, Paolo Damilano per il centrodestra e Valentina Sganga per il M5s. Tra le altre, anche qui spunta la 3V per la libertà vaccinale, mentre tra i candidati consiglieri nel centrosinistra c'è il musicista Max Casacci dei Subsonica. Nel più piccolo Comune italiano per popolazione, Monterone in provincia di Lecco, l'unica lista ritenuta valida per le elezioni è stata quella del Partito Gay per i diritti LGBT+.

Nelle grandi città, se il centrodestra si presenta sempre unito, l'asse giallorosso al primo turno decolla solo a Bologna e Napoli (nelle altre realtà dovrà, eventualmente, consolidarsi in fase di ballottaggio).

Si vota in Calabria anche per il rinnovo della carica del presidente e del consiglio regionale.

Pd e 5s corrono insieme in Calabria a supporto di Amalia Bruni che tuttavia viene insidiata da altri due candidati di area centrosinistra (Luigi de Magistris e l'ex governatore dem Mario Oliverio). Il centrodestra resta, invece, compatto a supporto di Roberto Occhiuto.

Per le suppletive della Camera nei collegi uninominali 12-Siena della XII Circoscrizione Toscana e 11-Roma-Quartiere Primavalle della XV Circoscrizione Lazio 1.